

Intervista

- Dott.ssa Gambacorta, qual è attualmente la Sua professione?

R. Attualmente svolgo l'attività di educatrice di ragazzi disabili in ambito scolastico e di minori che vivono situazioni di disagio in ambito domiciliare.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Svolgo l'attività di educatrice dal 2003.

- Lei si è iscritta alla Facoltà di Scienze della Formazione, corso di Laurea Magistrale in Psicologia, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. Mi sono iscritta al corso di Laurea Magistrale in Psicologia spinta dal desiderio di poter aiutare gli altri (bambini, adolescenti, adulti, ecc.) a raggiungere una condizione di benessere psicologico, oltre che dalla motivazione di favorire lo sviluppo delle risorse umane.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Ho scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi perché, essendo un'Università telematica, mi avrebbe dato la possibilità di conciliare lo studio con l'attività lavorativa.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "La realtà del *Self-Help* in Italia"?

R. Tra le quattro opzioni di argomenti su cui elaborare la Tesi di Laurea in Psicologia di Comunità, ho scelto "La realtà del *Self-Help* in Italia", in quanto da subito mi ha entusiasmato questo argomento, sapendo che avrei potuto, oltre che approfondire la conoscenza teorica di questa realtà, farne un'esperienza pratica e diretta.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Grazie al conseguimento della Laurea, dal punto di vista professionale, sicuramente mi si sono schiuse nuove possibilità di lavoro, inoltre ho riscontrato un accreditamento professionale

come "educatrice", professione che svolgo già da tempo. Sperimento, altresì, di accrescere le mie conoscenze teoriche e competenze pratiche rispetto alla professione di psicologo grazie al tirocinio professionalizzante che ho appena iniziato.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Gli consiglierei di mantenere sempre viva la motivazione che lo ha spinto a scegliere questa professione, di mantenere la giusta distanza emotiva dalle situazioni di disagio con le quali spesso ci si imbatte e di non trascurare il proprio benessere psicologico, in quanto non si può portare gli altri là dove non si è mai andati.